UNIVERSITÀ di VERONA

A.A. 2025/2026

OGGETTO: **Bando di ammissione al corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie**

IL RETTORE

RICHIAMATO il Bando di ammissione al corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - AA 2025/2026 - Repertorio n. 8597/2025 Prot n. 351355 del 08/08/2025;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 605 dell' 8-8-2025 “Definizione delle modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie - a.a. 2025/2026”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 12-8-2025 “Definizione dei posti disponibili per l’accesso ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, a.a. 2025/2026, destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia e ai candidati dei Paesi non Ue residenti all’estero”;

DECRETA

Art. 1 – Il bando di ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie è integrato come da allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

IL RETTORE
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell’Università di Verona, ai sensi degli art.23- bis e 23-ter e ss. del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ di VERONA

BANDO PER L'AMMISSIONE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

(Classe LM/SNT 2 – Classe delle lauree magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

OMISSIS)

ART.2 - POSTI DISPONIBILI

Il numero dei posti definitivi, come indicato nel Decreto Ministeriale n. 614 del 12-8-2025, è il seguente:

POSTI DISPONIBILI			
Corso di laurea magistrale	**Sede**	**Cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia o equiparati**[1]	**Cittadini non comunitari non compresi nella legge n. 189/2002, art. 26**
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE Classe LM/SNT2	VERONA	**25**	**0**

(OMISSIS)

ART. 5 - ESONERO DALLA PROVA E DEROGA DALLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE DEI POSTI

Possono altresì essere ammessi al predetto corso di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, ed in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative e purché in possesso di uno dei titoli di ammissione e dei requisiti curriculari di cui al precedente articolo:

- coloro che ricoprono una funzione di direzione di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, formalmente attribuita dall'Ente di appartenenza (strutture pubbliche e strutture convenzionate con il SSN);
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data **del 8 agosto 2025,** dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

[1] Ai fini delle presenti disposizioni, sono equiparati ai cittadini comunitari (art. 26 L. 189/2002): "…i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, repubblica di San Marino"; "…i cittadini non comunitari titolari di permesso di soggiorno UE di lunga durata (ex carta di soggiorno), ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi"; "…i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia"; "…i cittadini non comunitari, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e che soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio"; i candidati titolari di permesso di soggiorno per motivo di studio valido già iscritti a un corso di studio di questa o altra università, purché regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, che fanno domanda di trasferimento o di passaggio. Sono equiparate altresì le categorie indicate nella circolare del MUR A.A. 2025/2026. In caso di doppia cittadinanza, una delle quali italiana, prevale quest'ultima.

Le/I candidate/i che richiedono l'ammissione ai sensi del presente articolo dovranno iscriversi al concorso secondo i termini e le modalità previste dal presente bando, allegando specifica richiesta di ammissione in soprannumero, esclusivamente compilando il modulo il modulo "**Domanda di ammissione in soprannumero alla Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie**", allegato al presente bando, reperibile alla pagina "Iscriversi - come iscriversi" del corso di studio, sul sito web di Ateneo.

Nel caso in cui la/il candida/o non sia ammessa/o in deroga, dovrà sostenere la prova di ammissione.

(OMISSIS)

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Per la valutazione dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione **cento punti**, dei quali ottanta riservati alla prova scritta e venti ai titoli accademici e professionali.

8.1 PROVA SCRITTA

8.1.1 DATA DELLA PROVA SCRITTA E CONVOCAZIONE

La prova si svolge presso le sedi universitarie il giorno **25 settembre 2025 con inizio alle ore 11:00**

Le/I candidate/i dovranno presentarsi presso le sedi stabilite dall'Università di Verona per lo svolgimento della prova.
L'assegnazione dei candidati nelle aule, con il relativo orario di convocazione, sarà comunicata, con apposito avviso, **entro il 24 settembre 2025** sul sito web di Ateneo sulle pagine del corso di studio, alla sezione "Iscriversi – come iscriversi". Nel suddetto avviso le candidate e i candidati sono individuati tramite il numero di **prematricola** assegnato in fase di iscrizione al concorso.
Tale avviso ha valore di comunicazione ufficiale alle/ai candidate/i. **Si invita a fare particolare attenzione alle indicazioni che saranno riportate nell'avviso, anche con eventuale riferimento a diversi punti di accesso degli edifici**.

La/Il candidata/o è tenuta/o a presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi le/i candidate/i non in grado di esibire alcuno dei documenti previsti dalla normativa vigente.**[2]

8.1.2 – MODALITÁ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

Per lo svolgimento della prova sono assegnate due ore.

Successivamente all'appello nominale e, previo accertamento della loro identità personale, le/i candidate/i sono collocati in aula in modo che non possano comunicare fra loro.
Prima dell'inizio della prova viene consegnato ad ogni candidata/o un foglio riassuntivo degli adempimenti da seguire durante lo svolgimento della prova stessa.
Durante la prova non è permesso alle/ai candidate/i di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione d'esame. Le/I candidate/i non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, usare telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo "palmari" o personal computer portatili di qualsiasi tipo, in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove tramite collegamenti "wireless" o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS, GSM o BLUETOOTH.
Le/I candidate/i che contravvengono alle disposizioni sopra indicate o fornite dalla Commissione di vigilanza sono esclusi dalla prova.

[2] Sono documenti di riconoscimento: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da Amministrazioni Statali.

La Commissione di vigilanza cura l'osservanza delle disposizioni stesse e ha la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuni al fine di garantire un corretto svolgimento delle prove, ivi inclusa l'esclusione delle/dei candidate/i. La/Il candidata/o è responsabile del corretto svolgimento delle prove, di eventuali danni o azioni fraudolente nei confronti dei materiali messi a disposizione dalla sede universitaria presso la quale sostiene il test.

8.1.3 CONTENUTI DELLA PROVA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI

La prova di ammissione consiste nella soluzione di **ottanta quesiti** che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui la/il candidata/o deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Sulla base dei programmi di cui all'**Allegato 1 del** Decreto Ministeriale n. 605 dell' 8-8-2025, sono predisposti:

- **trentadue** quesiti per l'argomento di teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- **diciotto** quesiti per l'argomento di cultura generale e ragionamento logico;
- **dieci** quesiti per l'argomento di regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria;
- **dieci** quesiti per l'argomento di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- **dieci** quesiti per l'argomento di scienze umane e sociali

Per la valutazione del candidato ciascuna Commissione giudicatrice utilizza i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, in cui è sommato il voto ottenuto nella prova scritta con il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, prevale, in ordine decrescente, il voto ottenuto dalla/dal candidata/o nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi ai seguenti argomenti:

- teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse; cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese; scienze umane e sociali.

In caso di ulteriore parità prevale l'età anagrafica del candidato più giovane[3].

8.2 VALUTAZIONE TITOLI ACCADEMICI E PROFESSIONALI

Come previsto dal Decreto Ministeriale n. 605 dell' 8-8-2025 è ammessa la valutazione dei seguenti titoli accademici e professionali:

Titoli accademici o formativi di durata non inferiore a sei mesi	**fino ad 1 punto** per ciascuno titolo, fino ad un **massimo di punti 3**

[3] Legge 127/97, art. 3, comma 7, come modificato dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Attività professionale nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN o in regime di libera professione, queste ultime idoneamente documentate e certificate.	**punti 0,50** per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi **fino ad un massimo di punti 4**
Attività professionale nella funzione di coordinamento o nella funzione specialistica formalmente riconosciuta in una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN	**punti 1** per ciascun anno o frazione superiore ai sei mesi **fino ad un massimo di punti 5**
Docenti e Tutor delle discipline professionalizzanti MED/45-50, incaricati formalmente presso i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie	**punti 0,50** per ciascun incarico/anno, **fino ad un massimo di punti 5**
Attività di ricerca documentata in pubblicazioni scientifiche	**fino ad un massimo di punti 3**

La valutazione dei titoli avviene sulla base delle dichiarazioni sostitutive (*Modulo domanda valutazione titoli e requisiti curriculari*, allegato al presente bando) inserite in fase di iscrizione al concorso di ammissione nell'apposita sezione della procedura informatizzata.

Non saranno accettate autocertificazioni non inviate secondo le modalità sopra specificate. Il mancato o ritardato invio di tutta la documentazione richiesta determineranno la non assegnazione di alcun punteggio relativo ai titoli accademici e professionali.

(OMISSIS)

Il Rettore
Prof. Pier Francesco NOCINI

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli art.23-bis e 23-ter e ss. del D.lgs 82/2005 e s.m.i.